

VICINI A CHICCO!

VOGLIAMO ESPRIMERTI TUTTA LA NOSTRA VICINANZA, CERTI DI RIABBRACCIARCI PRESTO, TI INVITIAMO A TENERE DURO! NESSUNA NOTTE E' COSI' LUNGA! FORZA!



LE NOTTI CON IL TERREMOTO

Quando tutto attorno trema, improvvisamente le tue certezze vanno giù e la tua quotidianità non esiste più.

Vite che si spezzano sotto le macerie, vite che vagano nel nulla del loro passato.

Hai voglia a dire che vivi in luogo sismico, hai voglia a dire che è la natura, che qualcosa abbiamo sbagliato noi e prima o poi essa si riprende tutto.

Ma ci sono le storie dei singoli, del loro dramma, di ferite che rimangono addosso per sempre.

VICINI AL POPOLO ALBANESE!

www.contraccolpo.net



NI25

Anno Ottavo

OI/12/19

30-11-2002

30-11-2019

MASSIMO ETERNO GUERRIERO

Primo dicembre 2002. Sono le prime luci dell'alba, davanti a Mobiletto. Un pullman. E come avrebbe detto Iaconi" siamo un circo, mo arcapat' voi li bestie da li cristijne". Destinazione Crotone.

La notizia arriva, Milano era molto piu' lontana di quanto si possa immaginare adesso.

Davanti agli occhi un guerriero, il primo a partire e l'ultimo a mollare, gli occhi del bambino non dimenticano. Il sorriso di un uomo che avevi sempre il piacere di incontrare. Un amico vero.

Il viaggio. Un buffo poliziotto della stradale, all'altezza dell'autogrill di Manfredonia, che neanche "IL BRIGADIERE PASQUALE ZAGARIA AMA LA MAMMA E LA POLIZIA", all'affannosa ricerca di una video-cassetta di Spider Man.

Allo Scida la partita finisce dopo neanche trenta minuti, piove a dirotto dalla mattina, acqua a secchiate. Le torce con la pioggia brillano, il loro fumo e' piu' denso. Forte, si alza, rimbomba. MASSIMO ETERNO GUERRIERO.



TESSERA AD INTERMITTENZA!

Nella settimana che ha preceduto la trasferta di Bari, si era prospettato l'ingresso ai soli possessori della fidelity card che poi altro non e' che la tessera del tifoso. "Da tessera a fidelity cambia il nome, non la sostanza". Argomento gia' ampiamente sviscerato. Il fallimento e' stato identico. Tanto e' vero che i padroni del pallone e gli amministratori del potere, con sorrisi di plastica, hanno messo entrambe in soffitta nell'estate 2017. O almeno cosi' dicevano ai giornalai, che scrivevano: ELIMINATA LA TESSERA DEL TIFOSO. Noi lo sapevamo, perche' quel protocollo d'intesa lo abbiamo letto e da queste pagine abbiamo tirato fuori tutte le bugie delle loro dichiarazioni. Noi i primi ad essere felici, ci mancherebbe, poter tornare in trasferta a modo nostro. Ma sapevamo anche che quello strumento non e' stato eliminato, rimane li', pronto ad essere usato, come un abat-jour l'accendono e la spengono. Cosi' decidono di accenderla in un Bari - Teramo. In CENTOSEI ANNI di storia il Teramo non ha mai incontrato il Bari. Perche'? Cosi' per vedere che succede? A Bari alla fine la partita l'hanno aperta a tutti. Il venerdi'?! Noi la tessera l'abbiamo sempre rifiutata, non e' solo una questione di coerenza, e' molto di piu'. La bonta' della scelta e' ancora piu' forte adesso, in questa apparente liberta'. Non giudichiamo le scelte di nessuno e non ci sentiamo migliori di nessuno, ma

ognuno fa i conti con la propria coscienza e con essa ha necessita' di stare a pari, prima ancora che con gli altri. La nostra passione non e' uno strumento del loro spettacolo, della loro polvere nascosta sotto al tappeto. Non ci hanno regalato niente e non ci aspettiamo niente da chi ha passato trent'anni ad inventarsi l'impossibile per svuotare gli stadi. Per farli diventare un triste teatrino di consumatori. E quando il "prodotto" non si vendeva piu', perche' uno stadio senza pubblico e' un "prodotto" poco appetibile per il mercato televisivo, soprattutto quello straniero, hanno riaperto i cancelli a tutti, pronti a raccontare stronzate al popolino davanti al TG, ma l'unico interesse era come sempre solo il loro. Non perderanno occasione nel ricordarci la nostra scelta e come sempre orgogliosi della stessa, NON TESSERATI. Non ci avranno mai come vogliono loro.

**TIENI FEDE
ALLA TUA
COERENZA**